

COMUNE DI CRESPANO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO DONATO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Gestione Finanziaria

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Risultato della gestione di competenza

Risultato di amministrazione

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondi spese e rischi futuri

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



Comune di Crespano del Grappa

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 16/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

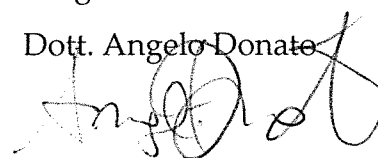
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castelfucchio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monselice, lì 16/04/2019

L'organo di revisione

Dott. Angelo Donato



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Angelo Donato **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 23/04/2018 dell'ex Comune di Pieve del Grappa;

- ♦ ricevuta in data 15/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del Commissario Prefettizio con i poteri della giunta comunale del 16/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;



- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 28/04/2016;

RILEVATO

che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione (Unione Montana del Grappa) e ad un consorzio di Comuni (Consiglio Bacino Priula)

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti

relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente allegati alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16/2018, n. 33/2018, n. 42/2018 e n. 46/2018;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 34 in data 26/07/2018;
- che il Comune di Pieve del Grappa (istituito dalla fusione dei Comuni di Crespano e Paderno del Grappa) ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 9 del 28/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1383 reversali e n. 2389 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, con eccezione del conto degli agenti contabili dell'imposta di soggiorno che è stato reso in data 25/03/2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca spa, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	554.822,47
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	554.822,47

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00;

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria;

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	554.822,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	651.469,20	495.776,20	554.822,47
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 73.112,05, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	3.073.527,33
Impegni di competenza	-	3.260.834,93
SALDO		- 187.307,60
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	552.368,45
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	411.927,34
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 46.866,49

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 46.866,49
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	242.028,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		195.161,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		495.776,20
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	255.901,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.589.792,34 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.597.898,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	135.205,23

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifiinanziamenti)	(-)		91.248,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			21.342,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		19.028,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			40.370,56

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		223.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		296.466,88
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		181.508,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		269.462,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		276.722,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			154.790,95

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			195.161,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		40.370,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.028,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		21.342,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	255.901,57	255.901,57
FPV di parte capitale	296.466,88	296.466,88

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	84.917,68
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	25.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	109.917,68
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	109.917,68

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 317.955.50, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				495.776,20
RISCOSSIONI	(+)	599.123,56	2.505.180,62	3.104.304,18
PAGAMENTI	(-)	302.497,93	2.742.759,98	3.045.257,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			554.822,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			554.822,47
RESIDUI ATTIVI	(+)	157.761,03	568.346,71	726.107,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.972,42	518.074,95	551.047,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			135.205,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			276.722,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			317.955,50

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	296.051,27	313.495,84	317.955,50
di cui:			
a) Parte accantonata	24.722,29	8.957,87	15.567,81
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	71.087,92	13.487,33	5.690,18
e) Parte disponibile (+/-) *	200.241,06	291.050,64	296.697,51

b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	3 17.955,50
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	15.567,81
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	15.567,81
Parte vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	5.690,18
Totale parte destinata agli investimenti (D)	5.690,18
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	296.697,51
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 9 del 28/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	754.160,34	599.123,56	157.761,03	2.724,25
Residui passivi	384.072,25	302.497,93	32.972,42	- 48.601,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-46.866,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-46.866,49
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		2.724,25
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		48.601,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		51.326,15
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-46.866,49
SALDO GESTIONE RESIDUI		51.326,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		242.028,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		71.467,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		(A) 317.955,50

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

AD

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	78.484,10	63.198,46
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	238.558,39	192.703,11
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	317.042,49	255.901,57

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	135.000,00	173.094,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	161.466,88	123.372,88
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	557.901,38	296.466,88

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).
-

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.567,81;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono previsti fondi per contenziosi come da relazione del Segretario comunale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono previsti fondi per perdite per organismi partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo indennità di fine mandato non è stato creato in quanto finanziato con F.P.V.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Analisi di particolari entrate ed andamento della riscossione

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	84.917,68	84.917,68	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TASI	1.631,76	1.631,76	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	100%
Residui riscossi nel 2018	0,00	100%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 15.915,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	100,00
Residui riscossi nel 2018	0,00	100,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 3.869,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2016;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017		

TARSU-TIA-TARI

Tale tributo viene riscosso dal Consorzio Consiglio di Bacino Priula che svolge l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite la partecipata Contarina spa.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	44.027,90	72.193,48	57.387,25
Riscossione	44.027,90	72.193,48	57.387,25

Nell'esercizio 2018 non sono stati destinati contributi per permessi a costruire nelle spese correnti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	16.288,45	13.132,55	4.667,34
riscossione	10.026,65	499,85	565,84
%riscossione	61,56	3,81	12,12
FCDE	6.261,80	2.014,03	2.885,50

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	16.288,45	13.132,55	4.667,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	6.261,80	2.014,03	2.885,50
entrata netta	10.026,65	499,50	565,84
destinazione a spesa corrente vincolata	16.288,45	13.132,55	4.667,34
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.020,15	100%
Residui riscossi nel 2018	9.694,17	48,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	10.325,98	51,58%
Residui della competenza	4.101,54	
Residui totali	14.427,52	
FCDE al 31/12/2018	2885,5	20,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 4.268,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Aumento indice istat e locazione di un negozio sfitto in Piazzale Martiri del Grappa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	35.175,10	100%
Residui riscossi nel 2018	22.138,27	62,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	13.036,83	37,06%
Residui della competenza	4.245,00	
Residui totali	17.281,83	
FCDE al 31/12/2018	2.940,32	17,01%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	15.842,00	15.026,22	815,78	105,43%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi	7.488,00	19.250,00	-11.762,00	38,90%	
Assistenza domiciliare	13.247,25	164.875,00	-151.627,75	8,03%	
Parcheggi pubblici	31.500,00	18.900,00	12.600,00	166,67%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	68.077,25	218.051,22	-149.973,97	31,22%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	698.975,93	707.374,84	8.398,91
102	imposte e tasse a carico ente	56.215,24	58.576,16	2.360,92
103	acquisto beni e servizi	1.142.558,00	1.149.663,88	7.105,88
104	trasferimenti correnti	441.022,64	457.589,20	16.566,56
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	43.423,81	39.159,46	-4.264,35
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	63.594,64	141.533,48	77.938,84
110	altre spese correnti	46.031,93	44.001,10	-2.030,83
TOTALE		2.491.822,19	2.597.898,12	106.075,93

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L.

50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 59.183,58;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 667.767,16;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	748.814,13	707.374,84
Spese macroaggregato 103	15.206,05	4.999,81
Irap macroaggregato 102	48.484,48	44.119,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		41.593,09
Altre spese: da specificare RIMBORSO CONVENZIONI ART. 14 CCNL		47.150,00
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	812.504,66	845.237,44
(-) Componenti escluse (B)	144.737,51	180.325,84
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	82.882,27	99.895,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	667.767,15	664.911,60
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 22/11/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 337,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 39.159,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente:

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,71%.

In merito si osserva la costante diminuzione dell'indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

L'Amministrazione Comunale si è attenuta alla programmazione 2017-2019

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono state impegnate risorse per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	2,44%	1,74%	1,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.155.221,04	1.010.869,91	914.016,22
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-144.351,13	-96.853,69	-91.248,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.010.869,91	914.016,22	822.768,22
Nr. Abitanti al 31/12	4.534,00	4.511,00	4.541,00
Debito medio per abitante	223,00	201,59	181,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	49.983,15	43.423,81	39.159,46
Quota capitale	144.351,13	96.853,69	91.248,00
Totale fine anno	194.334,28	140.277,50	130.407,46

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha/ non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha RICHIESTO nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente Comune di Pieve del Grappa (istituito dalla fusione Dagli ex Comuni di Crespano e Paderno del Grappa) ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N. 9 del 28.02.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 0,00

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 48.601,90.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precede nti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I					20.737,54		132.025,28	152.762,82
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II				1.202,98	12.856,79		31.918,00	45.977,77
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					12.856,79		31.918,00	44.774,79
Titolo III	76,68		300,00	119,67	14.083,14	11.017,58	295.638,16	321.235,23
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi					14.083,14	691,60		14.774,74
di cui sanzioni CdS						10.325,98	4.101,50	14.427,48
Tot. Parte corrente	76,68	0,00	300,00	1.322,65	47.677,47	11.017,58	459.581,44	519.975,82
Titolo IV	9.394,88				72.000,00		108.547,00	189.941,88
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					72.000,00		92.085,00	164.085,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	9.394,88	0,00	0,00	0,00	72.000,00	0,00	108.547,00	189.941,88
Titolo IX	11.247,70		293,33	4.425,62	5,12		218,27	16.190,04
Totale Attivi	20.719,26	0,00	593,33	5.748,27	#####	11.017,58	568.346,71	726.107,74
PASSIVI								
Titolo I							508.760,12	508.760,12
Titolo II						12.634,96	3.998,56	16.633,52
Titolo III								0,00
Titolo VII	12.228,75	4.747,27	1.013,95		1.388,46	959,03	5.316,27	25.653,73
Totale Passivi	12.228,75	4.747,27	1.013,95	0,00	1.388,46	13.593,99	518.074,95	551.047,37

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.T.S. SRL	33.467,43	33.467,43	0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e NON HA comunque, ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società partecipate dall'Ente NON si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 15/01/2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere UNICREDIT Banca spa

Economo comunale Melchiori Caterina

Riscuotitori speciali agenti contabili esterni: A.V.A.B. – A.G.E.S.C.I. – Parrocchia Crespano.

Concessionari: ABACO spa (pubbliche affissioni, imposta pubblicità e riscossione coattiva)

Consegnatari azioni: Pongan Fernando

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n.10 rendiconto della gestione - foglio conto economico)

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.268.071,55	1.255.066,30		
2	Proventi da fondi perequativi	393.186,64	407.000,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	163.075,77	155.315,16		
a	Proventi da trasferimenti correnti	90.127,36	84.160,30		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	72.948,41	71.154,86		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	228.761,02	185.688,69	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	132.539,83	99.364,33		
b	Ricavi della vendita di beni	3.443,00	3.586,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	92.778,19	82.738,36		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	572.286,06	475.907,28	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.625.381,04	2.478.977,43		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	70.470,86	68.942,60	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.064.187,18	1.033.932,16	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	21.334,95	38.909,92	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	592.589,20	700.172,64		
a	Trasferimenti correnti	457.589,20	441.022,64		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	135.000,00	259.150,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	707.374,84	698.975,93	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	440.648,98	415.700,88	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	19.055,38	24.106,51	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	414.983,66	391.594,37	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	6.609,94		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	164.371,98	96.785,49	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		3.060.977,99	3.053.419,62		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-435.596,95	574.442,19		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	32.991,82	70.850,54	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	32.991,82	70.850,54		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,75	0,55	C16	C16
Totale proventi finanziari		32.992,57	70.851,09		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	39.159,46	43.423,81	C17	C17
a	Interessi passivi	39.159,46	43.423,81		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		39.159,46	43.423,81		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-6.166,89	27.427,28		

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	394.812,10		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	394.812,10			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	72.000,89	157.007,51	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire		72.193,48		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		18.227,31		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	55.538,89	42.869,83		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	16.462,00	23.716,89		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	72.000,89	157.007,51		
25	Oneri straordinari	169.173,70	88.200,73	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		10.134,46		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	169.173,70	78.066,27		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	169.173,70	88.200,73		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-97.172,81	68.806,78		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-144.124,55	478.208,13		
26	Imposte (*)	50.372,37	49.056,32	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-194.496,92	527.264,45	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato d'esercizio di – 194.496,92

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 70.850,54, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ASCO Holding spa	0,18%	32.991,82

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
278.494,80	415.700,88	440.648,98

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.
- c) Il patrimonio netto al 31/12/2018 risulta di euro 13.922.922,08.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.220,00	5.800,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.674,72	8.477,86	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	24.029,33	40.661,96	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		41.924,05	54.939,82		
II Immobilizzazioni materiali (3)					
1	Beni demaniali	4.928.606,20	5.028.346,62		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	4.928.606,20	5.028.346,62		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.350.275,98	8.690.918,90		
2.1	Terreni	1.503.421,29	537.242,94	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	5.632.456,05	6.881.778,92		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	485,22	1.640,30	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	128,10	415,78	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	5.920,00	8.880,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.452,35	10.692,68		
2.7	Mobili e arredi	3.987,34	7.021,85		
2.8	Infrastrutture	1.192.907,31	1.239.580,68		
2.99	Altri beni materiali	4.518,32	3.665,75		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.257.822,89	1.279.476,89	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		14.536.705,07	14.998.742,41		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in	1.474.251,93	1.250.016,31	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.474.251,93	1.250.016,31	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				

	b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.474.251,93	1.250.016,31		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.052.881,05	16.303.698,54		
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>			CI	CI
		Totale rimanenze				
II		<u>Crediti (2)</u>				
1		Crediti di natura tributaria	155.948,16	139.715,65		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b	Altri crediti da tributi	155.948,16	127.689,27		
	c	Crediti da Fondi perequativi		12.026,38		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	219.457,65	189.075,42		
	a	verso amministrazioni pubbliche	219.457,65	189.075,42		
	b	imprese controllate			CII2	CII2
	c	imprese partecipate			CII3	CII3
	d	verso altri soggetti				
3		Verso clienti ed utenti	54.953,68	59.850,61	CII1	CII1
4		Altri Crediti	281.242,98	356.560,79	CII5	CII5
	a	verso l'erario	1.062,54			
	b	per attività svolta per c/terzi				
	c	altri	280.180,44	356.560,79		
		Totale crediti	711.602,47	745.202,47		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	554.822,47	495.776,20		
	a	Istituto tesoriere	554.822,47	495.776,20		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia				
2		Altri depositi bancari e postali	28.422,81		CIV1	CIV1b,c
3		Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	583.245,28	495.776,20		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.294.847,75	1.240.978,67		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi			D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.347.728,80	17.544.677,21		

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	-327.711,76	-4.584.049,56	AI	AI
II	Riserve	14.138.658,63	19.034.236,09		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	212.985,69		AIV, AV, AVI, AVII,	AIV, AV, AVI, AVII,

			1.017.099,96	AVII	AVII
b	da capitale		3.679.647,50	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	57.387,25	256.217,25	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.868.285,69	14.081.271,38		
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-194.496,92	-527.264,45	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.616.449,95	13.922.922,08		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	822.768,61	914.016,61	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			D4	D3 e D4
c	verso banche e tesoriere			D5	
d	verso altri finanziatori	822.768,61	914.016,61	D7	D6
2	Debiti verso fornitori	277.322,84	246.128,40	D6	D5
3	Acconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi	105.531,55	50.208,17		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	20.244,93	10.638,65	D9	D8
c	imprese controllate			D10	D9
d	imprese partecipate				
e	altri soggetti	85.286,62	39.569,52		
5	Altri debiti	168.192,98	87.735,68	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	1.218,77	729,68		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.554,37	1.276,41		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	163.419,84	85.729,59		
	TOTALE DEBITI (D)	1.373.815,98	1.298.088,86		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	2.357.462,87	2.323.666,27	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.319.810,24	2.300.673,65		
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.319.810,24	2.300.673,65		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	37.652,63	22.992,62		
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.357.462,87	2.323.666,27		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.347.728,80	17.544.677,21		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	276.722,11	296.466,88		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	276.722,11	296.466,88		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00;

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.609,94 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-327.711,76
II	Riserve	14.138.658,63
a	da risultato economico di esercizi precedenti	212.985,69
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	57.387,25
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.868.285,69
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-194.496,92

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 37.652,63 riferite a concessioni cimiteriali;

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è aumentato di euro 19.136,59 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Prefettizio con le funzioni della giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione sottopone al Consiglio comunale le seguenti osservazioni, proposte e raccomandazioni.

I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle verifiche operate sul conto consuntivo e di quelle operate sulla gestione nel corso del 2018 è stato accertato il rispetto delle disposizioni fissate dall'ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2018.

Inoltre sono stati verificati:

- il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno;
- i requisiti e le ragioni per la conservazione o la cancellazione dei residui attivi e passivi;
- il livello di esigibilità dei crediti;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- il rispetto della competenza economica e la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi.

Sul piano dei risultati della gestione si rileva:

- il rispetto dei limiti stabiliti per l'anno 2018 dal pareggio di bilancio;
- il rispetto delle disposizioni previste in tema di contenimento della spesa del personale;
- il rispetto degli altri vincoli contabili stabiliti dalle disposizioni vigenti e dai Regolamenti dell'Ente.

L'Organo di Revisione, vista la relazione della Giunta, ritiene utile porre in evidenza i seguenti punti di attenzione:

- il processo di fusione tra i Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa divenuto operativo nei primi mesi del 2019, con la costituzione del Comune di Pieve del Grappa, modifica sostanzialmente la gestione del neo-costituito ente.
- nel prossimo futuro sarà da porre particolare attenzione alle dinamiche di bilancio, sia finanziarie che economico – patrimoniali, in modo da garantire che gli equilibri dell'Ente Crespano del Grappa siano mantenuti e salvaguardati nel neo-costituito ente.

L'Organo di Revisione infine dichiara che non sono state rilevate irregolarità nella gestione e di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva.

L'Organo di Revisione ritiene inoltre di segnalare che ha sempre avuto la piena disponibilità e collaborazione dei Responsabili degli uffici tecnico-amministrativi e degli Organi politici.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Angelo Donato

